

per ciascuno di essi stabilito dal piano e conferito dal rispettivo titolo di partecipazione alla massa comune.

« È d'aggiungere inoltre che all'arciprete della prementovata chiesa fu fino dal settembre ultimo decorso assegnata dal demanio una parte dei beni di detta chiesa ricettizia rappresentanti l'annua rendita di lire 1047 32, eguale a quella che l'arciprete stesso percepì nel decennio sulla massa comune. »

Debbo dare anche comunicazione alla Camera di un dispaccio del ministro guardasigilli, così concepito :

« Giusta la richiesta di V. E. del 26 novembre 1869, numero 2635, con cui comunicava al sottoscritto la deliberazione della Camera, radunata in Comitato, del precedente giorno 25, di richiamare nella loro integrità gli atti del procedimento penale contro l'onorevole deputato Cristiano Lobbia, onde prendere ad esame la domanda di autorizzazione a procedere contro di lui, il sottoscritto ha il pregio di trasmetterle ora qui uniti tutti gli atti del procedimento medesimo, distinti in quindici volumi, e prega l'E. V. di un cenno di ricevuta. »

Questi documenti saranno trasmessi alla Commissione incaricata di riferire sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Lobbia.

Per mal ferma salute il deputato Petrone domanda un congedo di giorni venti; il deputato Sebastiani di dieci; il deputato Bortolucci di dieci; il deputato Mosti di venti; il deputato Pieri di quaranta; il deputato Di Monale di quindici; il deputato Baino di otto; il deputato Borromeo di dieci.

Per motivi di famiglia il deputato Ara domanda un congedo di giorni quindici; il deputato Lo Monaco di sei.

(Cotesti congedi sono accordati.)

È pervenuta alla Presidenza la seguente lettera dell'onorevole Lampertico :

« Circostanze famigliari m'impediscono di attendere all'ufficio di deputato colla necessaria alacrità ed assiduità; mi obbligano perciò a rinunziare l'ufficio altamente onorevole.

« Con vivo rammarico di separarmi così da colleghi ed amici onorevolissimi, all'illustre Presidenza con ogni ossequio mi dichiaro, ecc. »

Il deputato Amabile scrive :

« Condizioni affatto particolari, che non ho mancato di far note ai miei elettori, mi obbligano a rassegnare, come rassegno, l'onorevole ufficio di deputato del collegio di Avellino. »

Il deputato Loup scrive :

« Doveri di famiglia e motivi di salute obbligarmi, mio malgrado, a rinunziare all'onore di essere deputato del 3° collegio elettorale della città di Bologna. »

Secondo il sistema consueto, si prende atto di queste dimissioni, e si dichiarano quindi vacanti i collegi di Avellino, di Vicenza e il 3° collegio di Bologna.

Riunitasi la Commissione di scrutinio per la nomina della Commissione per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti, presenta il seguente risultato :

Si sono trovate nell'urna n° 250 schede, delle quali 11 bianche. I candidati in ballottaggio che hanno avuto maggiori suffragi sono i seguenti :

Siccardi ebbe voti 182 — Panattoni 138 — Mari 138 — Martinelli 136 — Andreucci 133 — Cosenz 127 — Defilippo 116 — Martelli-Bolognini 114 — Messedaglia 111.

Questi deputati sono stati tutti eletti, e così la Commissione è formata regolarmente.

L'onorevole Breda ha facoltà di parlare.

BREDA. Ricorda la Camera che al principio dell'attuale Sessione io ho presentato un progetto di legge per alcuni provvedimenti a favore dei mugnai più danneggiati per la eccezionale applicazione della tassa sul macinato.

* Questo progetto di legge è stato dal Comitato ammesso alla lettura, la quale ebbe luogo nella seduta del primo dicembre anno scorso. Non potei allora svilupparlo, perchè eravamo in piena crisi ministeriale, crisi prolungatasi tanto che, venuti alle vacanze natalizie, si è dovuto votare l'esercizio provvisorio senza potersi occupare d'altra cosa.

Nel frattempo della proroga, anzi nel secondo periodo di essa (che abbiamo avuto per iniziativa ministeriale), il ministro delle finanze ha diramato una circolare che porta il numero 10 e la data del 10 febbraio, colla quale prende alcuni provvedimenti per alcuni casi abbracciati dal mio progetto di legge, che è generale. E siccome dalla più o meno lata interpretazione di essa io prenderò norma per il mio progetto di legge, così dichiaro che di questo sospendo lo sviluppo per la presa in considerazione fintanto che veda in qual modo verrà applicata questa circolare, dalla benevola ed equa applicazione della quale dipende che siano diminuiti molti dolori e riparate molte ingiustizie.

PRESIDENTE. La Camera ha intese le sue dichiarazioni.

Vi sono tre altre Commissioni che si debbono nominare.

La prima è quella dei commissari di vigilanza sull'amministrazione della Cassa militare.

La seconda dei commissari di vigilanza sopra il Fondo del culto.

La terza dei commissari di vigilanza sulla Cassa dei depositi e prestiti.

La Camera determinerà il giorno in cui si dovrà addivenire alla nomina di queste Commissioni.

(Segue una pausa di cinque minuti.)